

**N° 5 – 10 febbraio 2016**

## **PRIMO PIANO**

### **Le farmacie lombarde saranno sempre più integrate al sistema sanitario**

Importanti passi avanti per i farmacisti e le farmacie della Lombardia. Nell'evoluzione del servizio sanitario regionale la rete delle farmacie sembra destinata ad avere un ruolo importante, allineato a quello dei paesi leader in Europa e Oltreatlantico. Infatti, nel corso del convegno organizzato da Federfarma Lombardia il 7 febbraio a Milano, il presidente Roberto Maroni si è detto chiaramente convinto delle proposte comuni avanzate da Federazione degli Ordini dei Farmacisti lombardi e Associazione dei titolari, sia per quanto riguarda la capacità di svolgere il ruolo di front office del SSR, sia per la capacità erogare prestazioni validate all'interno del processo di cura, come quelle a supporto dell'aderenza terapeutica. Una prospettiva che può aprire la porta a ulteriori sviluppi, come il ritorno dei farmaci innovativi nella distribuzione territoriale. Un clima positivo dunque, che si è ripresentato lunedì 8 febbraio, quando Federazione degli Ordini e Federfarma, rappresentate rispettivamente dal senatore Andrea Mandelli e dalla dottoressa Annarosa Racca, sono state audite dalla Commissione Sanità Regionale, alla presenza del presidente Fabio Rizzi e dal vicepresidente Angelo Capelli, proprio per illustrare il loro documento comune sulla modifica del titolo VII, che regola i rapporti tra SSR e farmacie di comunità. Tutti i commissari hanno apprezzato la puntualità e la precisione delle proposte, che in estrema sintesi vertono, oltre che sulle prestazioni professionali del farmacista, sulla standardizzazione e la validazione delle prestazioni e dei servizi offerti alla creazione delle condizioni che permettano effettivamente di svolgere un servizio concreto e sul quale il cittadino possa contare con certezza, senza indulgere all'illusione che "il mercato" possa fare da sé come invece avvenuto in questi anni ; la messa in opera di un sistema di controllo della rete semplice, agile ma capace di individuare in modo puntuale le criticità e le carenze, privo di intenti punitivi burocratici capace di promuovere il rispetto e il miglioramento degli standard di qualità delle prestazioni rese nella farmacia.

## **VITA DELL'ORDINE**

### **Tirocinio in tutta sicurezza**

Dal 1° marzo 2016 gli studenti dell'Università di Milano prima di iniziare il tirocinio professionale devono frequentare, oltre a quello base già previsto ed organizzato dall'Università, anche un corso specifico sulla sicurezza in farmacia della durata di 4 ore. I corsi sulla sicurezza si svolgeranno a partire dal 25 febbraio con due edizioni (uno la mattina dalle 9 alle 13 e uno il pomeriggio dalle 14 alle 18) presso la sede dell'Ordine dei Farmacisti in Viale Piceno 18 a Milano. Successive edizioni saranno disponibili a mano a mano che si esauriranno i posti (35 per edizione) per consentire la partecipazione a tutti gli studenti che hanno raggiunto i requisiti stabiliti dall'Università per avviare il tirocinio. Dopo queste prime edizioni, potranno frequentare questo corso specifico da noi organizzato solo gli studenti che avranno frequentato quello generale organizzato dall'Università. L'iscrizione al corso avviene on line sul sito dell'Ordine ([www.ordinefarmacistimilano.it](http://www.ordinefarmacistimilano.it)) compilando il form presente alla voce "Tirocinio professionale.

## **Pagamento quota iscrizione all'Ordine per l'anno 2016**

Anche quest'anno la riscossione della quota d'iscrizione all'Ordine per l'anno 2016 è stata affidata a Banca Prossima del Gruppo Intesa SanPaolo, che la prossima settimana spedirà in formato elettronico i bollettini MAV da utilizzare per il pagamento. L'invio per email del MAV s'è reso necessario per evitare eventuali disguidi di recapito postale, lo riceveranno tutti gli iscritti che hanno comunicato all'Ordine il proprio indirizzo e-mail e gli eventuali aggiornamenti.

Riceveranno invece il MAV ancora in formato cartaceo solo i pochi iscritti di cui l'Ordine non ha l'indirizzo email. Le modalità di pagamento sono indicate sul MAV.

Ricordiamo che il pagamento della quota è obbligatorio per conservare l'iscrizione all'Albo, condizione necessaria nei casi previsti dalla Legge per svolgere l'attività professionale.

## **PREVENZIONE**

### **Zika virus un'emergenza da gestire**

E' dal primo febbraio che l'OMS ha dichiarato che il virus Zika costituisce un'emergenza sanitaria internazionale, a seguito dell'accertamento della correlazione tra l'infezione e le migliaia di difetti congeniti registrati tra i neonati in Brasile. Tempestivamente il Ministero della Salute ha messo on line una serie di documenti utili ad ampliare le conoscenze sulla malattia e a rispondere alle domande più frequenti. La medesima cosa hanno fatto il Royal College of General Practitioners la British Medical Association, pubblicando una guida espressamente rivolta agli operatori delle cure primarie, prontamente fatta propria anche dai farmacisti inglesi.

[Le risorse del Ministero della salute](#)

[La guida inglese per gli operatori](#)

## **PHARMACEUTICAL CARE**

### **L'ipertensione diventa meno resistente**

L'ipertensione resistente al trattamento rappresenta una sfida importante per il cardiologo e un ambito in cui sono stati proposti differenti modelli di cura. Tra questi, ricorda uno studio pubblicato dalla rivista dell'American Society of Hypertension, l'approccio basato sui team interdisciplinari. Per la prima volta uno di questi modelli - il physician-pharmacist collaborative model (PPCM) ovvero modello collaborativo medico-farmacista - è stato messo alla prova in questa particolare condizione, nell'ambito del più vasto studio Collaboration Among Pharmacists and Physicians To Improve Outcomes Now. In seno ai pazienti arruolati nello studio sono state identificate 169 persone affette da ipertensione resistente seguite una parte nel modo tradizionale, l'altra con l'intervento del farmacista. Nell'arco di 9 mesi i pazienti seguiti dal team hanno mostrato una riduzione media della pressione sistolica di 7 mmHg superiore rispetto al gruppo di controllo. Complessivamente i pazienti con la pressione sotto controllo erano il 34% nel gruppo di intervento e poco meno del 26% nell'altro. Risultati tali da giustificare - scrivono gli autori dello studio - ulteriori ricerche più vaste. (Fonte: J Am Soc Hypertens. 2016 Jan 18. pii: S1933-1711(16)00035-8).

**Stai ricevendo il bollettino QuiOrdine in quanto iscritto all'Ordine dei Farmacisti di Milano, Lodi e Monza Brianza. Se non desideri riceverlo, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo [info@ordinefarmacistimilano.it](mailto:info@ordinefarmacistimilano.it) scrivendo nell'oggetto: Disiscrizione QuiOrdine**